

La variazione di maggior rilievo riguarda la voce Fondi per rischi e oneri, che nell'esercizio presenta una diminuzione di 126,0 milioni di Euro, determinata principalmente dall'utilizzo effettuato dei fondi accantonati nel precedente esercizio. Tra questi si segnala il Fondo oneri per incentivazione all'esodo (-61 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2012) accantonato nel bilancio 2012 a fronte dell'iniziativa di incentivazione all'esodo deliberata nel dicembre 2012 e attuata nel corso dell'anno.

Da rilevare che la voce **crediti commerciali** è per la maggior parte costituita da crediti verso imprese controllate, principalmente Rai Pubblicità, e verso enti e istituzioni pubbliche.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio è negativa per 374,6 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al 2012 (-122,7 milioni di Euro) ed è composta come specificato nella tabella in fondo.

In dettaglio si evidenzia un incremento dell'indebitamento netto a breve verso banche (74,3 milioni di Euro), un consolidamento delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine mediante l'allungamento delle scadenze di rimborso, oltre a una riduzione significativa del saldo attivo intercompany (176,8 milioni di Euro), in buona parte riferita alle consociate Rai Cinema e Rai Way.

In relazione al *cash flow* dell'esercizio si segnala:

- in negativo - la contrazione degli introiti pubblicitari e i maggiori esborsi per il rinnovo del contratto di lavoro Impiegati e Operai e per la liquidazione di fondi e TFR derivanti dal piano incentivazioni;
- in positivo - il contenimento degli esborsi verso terzi per risparmi gestionali, investimenti e imposte dirette, la liquidazione del dividendo Rai Cinema, la cessione all'incasso del credito IVA.

La posizione finanziaria netta media è negativa per 155 milioni di Euro (negativa per 55 milioni di Euro nel 2012), con un peggioramento di 100 milioni di Euro, più limitato rispetto al dato di fine esercizio grazie alla più favorevole ripartizione delle rate di acconto canoni incassate in corso d'anno e alla riduzione del credito verso le consociate Rai Way e Rai Cinema.

L'analisi effettuata in base a **indici di struttura patrimoniale e finanziaria** evidenzia che:

- l'**indice di copertura del capitale investito netto**, determinato dal rapporto tra capitale investito netto e mezzi propri è pari a 2,26 (1,42 nel 2012);
- l'**indice di copertura dei debiti finanziari**, determinato dal rapporto tra debiti di natura finanziaria e mezzi propri è pari a 1,26 (0,42 nel 2012);
- l'**indice di disponibilità**, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 0,94 (1,13 nel 2012);
- l'**indice di autocopertura** delle immobilizzazioni, calcolato in base al rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 0,24 (invariato rispetto al 2012).

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di due indici parametrico/patrimoniali, modificati in accordo con il pool bancario nel corso dell'esercizio, calcolati sui dati del bilancio consolidato, che risultano rispettati.

I **rischi finanziari** ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo.

Posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
- a medio/lungo	(295,8)	(295,0)	(0,8)	0,3
- a breve - netti	(140,3)	(66,0)	(74,3)	112,6
	(436,1)	(361,0)	(75,1)	20,8
Posizione finanziaria netta verso partecipate				
- debiti	(78,1)	(27,4)	(50,7)	185,0
- crediti	139,6	265,7	(126,1)	-47,5
	61,5	238,3	(176,8)	-74,2
Posizione finanziaria netta	(374,6)	(122,7)	(251,9)	205,3

In particolare:

- il **rischio di cambio** è relativo all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi. Nel corso del 2013 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 33 milioni di dollari. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati — quali acquisti a termine, swap e strutture opzionali — senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria. La policy aziendale stabilisce i limiti cui deve attenersi l'attività di copertura.
- Il **rischio tasso** è anch'esso regolamentato dalla policy aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. In relazione al finanziamento a medio termine con il pool di banche finanziatrici (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro, UBI Banca, Banca di Credito Cooperativo di Roma) sono state attivate coperture, stipulate nel 2011, per 137 milioni di Euro, allo scopo di trasformare in tasso fisso il costo del finanziamento, erogato a tasso variabile e quindi soggetto alle volatilità di mercato.
- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i limitati periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del 2013 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista.

- Per quanto concerne il **rischio di liquidità**, al fine di incrementare la disponibilità a medio/lungo termine, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è provveduto a:
 - incassare una quota del prestito dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) per lo sviluppo del digitale terrestre (scadenza giugno 2021) per un importo di 50 milioni di Euro;
 - modificare il finanziamento in pool di cui sopra, mediante l'allungamento di sei mesi del piano di ammortamento iniziale (nuova scadenza giugno 2016), nonché la messa a disposizione di una nuova tranche di finanziamento per 147,5 milioni di Euro (rimborso in unica soluzione a giugno 2017).

Per entrambi i finanziamenti è stato concesso l'innalzamento dei livelli dei *covenant* finanziari.

Con il sistema bancario sono inoltre accese linee di affidamento a breve termine e a revoca per un importo massimo di circa 360 milioni di Euro. Sono inoltre attivi finanziamenti nella tipologia *stand-by* in scadenza ad agosto 2014, per un importo di 115 milioni di Euro. I finanziamenti in essere consentono di coprire i periodi di massimo scoperto infrannuale, sempre che la liquidazione dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenga nel rispetto delle date contrattuali di fine trimestre.

Altre informazioni

Risorse Umane

Il principale obiettivo che ha ispirato le attività gestionali nell'area delle Risorse Umane è stata la messa in sicurezza della dinamica del costo del lavoro. In tale prospettiva, particolare rilevanza ha assunto la politica di pensionamenti tesa, da un lato, a ridurre i costi di struttura dell'intero Gruppo e, dall'altro, anche a favorire il decongestionamento delle carriere, la ripresa delle iniziative premianti ferme da diversi anni, la stabilizzazione accelerata del personale precario sia impiegatizio che giornalistico, in ossequio agli accordi sindacali stipulati in attuazione della Legge 247/2007, e l'inserimento di cinquanta giovani nel biennio 2013-2014 attraverso lo strumento dell'apprendistato.

Una sempre più affinata capacità di analisi delle risorse e delle competenze ha, inoltre, consentito interventi di razionalizzazione privilegiando la mobilità interna, anche attraverso strumenti di *job posting*, e la riconversione di profili professionali.

Per effetto dei provvedimenti adottati, l'organico della Capogruppo, da un punto di vista numerico, registra un decremento dalle 10.476 unità al 31 dicembre 2012 alle **10.344** unità a conclusione dell'esercizio in esame.

Le assunzioni sono state dovute in 358 casi all'applicazione di accordi sindacali riguardanti i bacini, in 13 casi per mobilità infragruppo, in 37 casi (di cui 19 con contratto di apprendistato) come nuovi ingressi e in 31 casi, infine, per reintegro a seguito di contenzioso giudiziale.

Importante notare come la dinamica evolutiva dell'organico tenda a favorire, nel tempo, condizioni di parità di genere.

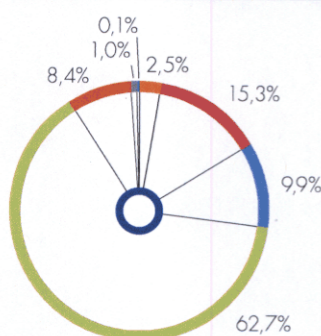
Quanto agli **aspetti organizzativi** si segnala, di particolare rilievo, l'integrazione delle testate di Rai News e di Televideo nonché la partecipazione attiva, della struttura di gestione delle Risorse Umane, ai c.d. *Cantieri* costituiti nell'ambito del *Piano Industriale 2013-2015* per il miglioramento e l'ottimizzazione degli obiettivi e dei processi di varie aree dell'Azienda.

Sul fronte delle **relazioni sindacali** gli accordi sottoscritti sono stati orientati alla introduzione di forme di flessibilità finalizzate anche ad avviare un processo di compatibilità degli istituti contrattuali con il tasso di innovazione tecnologica della produzione, anche informativa.

In tema di **formazione** la massima attenzione è stata dedicata ai temi della sicurezza e della prevenzione e della relativa formazione obbligatoria, in particolare riguardo ai processi di certificazione dei sistemi di gestione regolati dalla normativa OHSAS che, per il CPTV di Roma, ha coinvolto circa 1.800 persone.

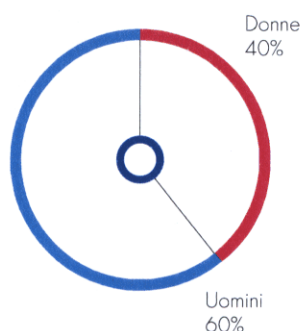
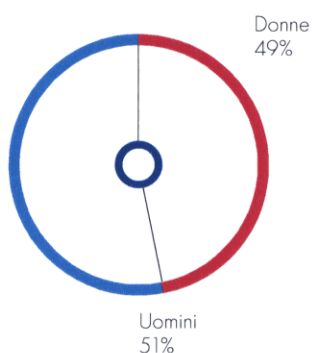
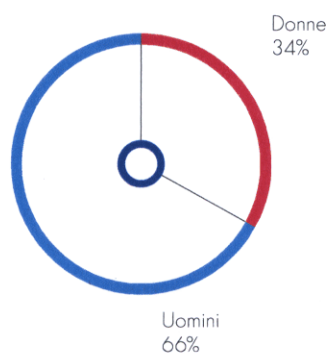
Sul piano della **sicurezza sul lavoro** si segnala che il Centro di Produzione TV di Roma e la Sede Regionale di Cagliari sono stati certificati secondo lo standard OHSAS 18001.

Ripartizione dell'organico per qualifica (fonte Rai)



Ripartizione organico di Rai SpA

(in unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Dirigenti	262	255	7
Giornalisti	1.581	1.697	(116)
Funzionari/Quadri	1.022	1.097	(75)
Impiegati	6.490	6.389	101
Operai	870	906	(36)
Orchestrai	108	121	(13)*
Medici ambulatoriali	11	11	-
Totale	10.344	10.476	(132)

Organico per genere (fonte Rai)Assunzioni per genereCessazioni per genere (fonte Rai)**Ricerca e Sviluppo**

La Rai, attraverso le proprie strutture dedicate, è impegnata a indirizzare lo sviluppo armonico e unitario del Gruppo attraverso la sperimentazione e, quindi, l'implementazione delle piattaforme tecnologiche di trasmissione e telecomunicazione. Il radicale mutamento dello scenario degli ultimi anni, con il rapido cambiamento delle modalità di fruizione multipiattaforma, soprattutto incentrate su Internet, comporta la focalizzazione su scelte tecnologiche in grado di valorizzare il prodotto, distribuirlo, appunto, su diversi media, alcuni dei quali ad alta e altissima definizione, HD e Ultra HD, e consentire l'interazione con gli utenti.

Le principali aree di ricerca e sviluppo hanno riguardato, nel periodo in esame, lo sviluppo della Televisione Digitale Terrestre, l'evoluzione della televisione verso l'Ultra HD e il 3D, la creazione di nuove esperienze televisive oltre la visione tradizionale, i sistemi evoluti di ripresa audio e la dimensione digitale della radio.

In ambito **DTT** è stato attivato il servizio *Telecomando Rai*, per consentire allo spettatore di muoversi nel perimetro dell'offerta Rai superando la rigidità della numerazione dei canali, ed è iniziata la sperimentazione, in Valle d'Aosta, dello

standard DVB-T2 di seconda generazione che consente quasi il raddoppio delle potenzialità di ciascuna frequenza terrestre rispetto all'attuale DVB-T.

Altre attività hanno riguardato lo sviluppo di sistemi di controllo delle interferenze con i servizi di telefonia mobile in tecnica LTE e dell'applicazione web *OrienteRai* per il corretto orientamento dell'antenna.

Le tecnologie ad **alta e altissima definizione**, Full HD 3D e Ultra HD-4K, sono ormai una realtà su varie piattaforme distributive e la Rai sta procedendo all'adeguamento delle strutture di ripresa, produzione e post-produzione.

Proseguono le sperimentazioni e l'applicazione di nuove tecnologie e format per rendere l'**esperienza televisiva** interattiva attraverso lo schermo del televisore e i principali dispositivi mobili, per arricchire l'esperienza dell'intrattenimento e di altri generi anche attraverso l'interazione con lo spettatore.

Sono disponibili nuovi servizi come *Rai Replay*, *TGRondemand* e la nuova applicazione di Rai Sport che consentono l'accesso a un portale di contenuti *on demand* relativi all'informazione sportiva.

La ricerca di base

Il **CRIT**, Centro Ricerche ed Innovazione Tecnologica di Torino, anche nell'ottica di valorizzazione dei brevetti, opera partecipando a consorzi di aziende che dispongono di brevetti essenziali sulle tecnologie di ampia diffusione. Tra i progetti degni di nota citiamo il progetto europeo *TOSCA-MP*, sulle nuove modalità semiautomatiche di ricerca e annotazione dei contenuti video, il progetto europeo *VISION Cloud*, vincitore dello Special Award 2013 all'IBC di Amsterdam sull'integrazione tra sistemi di produzione e archiviazione multimediale e il *cloud computing*, il progetto europeo *MUSCADE* sul futuro della televisione 3D senza l'utilizzo di occhiali.

Il CRIT ha, infine, sviluppato con l'Università di Parma i nuovi microfoni sferici 3D-VMS, *Virtual Microphone System*, che hanno consentito di sostituire venti microfoni sospesi dell'Aditorium Rai di Torino con due sole installazioni riportando un netto miglioramento dell'impressione visiva.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2013 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Taluni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, Ricerca e Sviluppo, gestione dei sistemi informativi sono, per alcune società, gestiti a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Highlights società controllate

	Rai Cinema		RaiNet		Rai Way		Rai World		Rai Pubblicità	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
(in milioni di Euro)										
Ricavi	394,5	345,2	14,5	14,5	219,2	224,6	10,0	5,8	687,4	751,2
Margine operativo lordo	309,6	278,9	1,4	2,6	86,4	88,7	2,8	2,4	17,5	6,4
Risultato operativo	58,8	28,2	1,1	2,0	23,9	13,2	2,8	2,5	16,9	3,3
Risultato netto d'esercizio	37,2	16,1	1,0	1,8	11,8	3,3	1,9	1,7	8,0	0,1
Patrimonio Netto	267,8	257,8	13,0	12,1	137,0	125,2	7,6	5,7	40,0	32,0
Posizione finanziaria netta	(84,4)	(129,7)	13,4	11,7	(56,3)	(135,1)	12,2	7,8	48,9	1,9
Investimenti	233,4	237,4	0,6	0,7	23,2	75,9	-	-	1,4	2,1
(in unità)										
Organico	91	92	43	38	601	625	4	2	390	428

Rapporti tra la Rai e le società del Gruppo

(in milioni di Euro)	Rapporti Commerciali e Diversi				Rapporti Finanziari				Conti d'Ordine		
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie prestate	Impegni	Altri
Rai Cinema	32.449	11.629	314.138	8.177	84.636	129	-	3.319	-	20.009	-
Rai Corporation	11	17	33	13	-	3.111	-	-	-	-	-
RaiNet	4.962	4.724	8.488	2.970	-	13.429	116	-	-	-	-
Rai Pubblicità	216.600	3.165	2.016	600.949	-	48.744	566	10	42.923	-	-
Rai Way	54.831	46.812	182.267	21.918	55.001	-	-	2.240	2.264	-	-
Rai World	6.204	3.261	10.024	5.715	-	12.220	84	-	-	-	-
Audiradio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Auditel	-	-	6.089	-	-	-	-	-	2.582	-	-
Euronews	1	-	1.496	2	-	-	-	-	-	-	-
San Marino	86	3.105	-	243	-	523	7	..	-	-	516
Tivù	248	474	1.894	482	-	-	-	-	-	-	-
Totale	315.392	73.187	526.445	640.469	139.637	78.156	773	5.569	47.769	20.009	516

Fatti di rilievo occorsi oltre la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha determinato la misura dei canoni di abbonamento per l'anno 2014 confermando la parità degli importi rispetto alle misure indicate dal decreto ministeriale 20 dicembre 2012.

La Rai ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento di tale provvedimento.

Prevedibile evoluzione della gestione

Sulla base delle preliminari evidenze del primo trimestre 2014, lo scenario macroeconomico continua a presentare caratteristiche di incertezza, con un impatto che per Rai si manifesta prevalentemente sul piano delle risorse, in particolare per quanto attiene la dinamica rallentata degli incassi da canone.

Tale dinamica conferma la necessità di adottare un approccio piuttosto conservativo nelle politiche di investimento nonché di proseguire nelle azioni di ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di Gruppo, secondo il percorso delineato dal Piano Industriale.

Il 2014, al pari di ogni esercizio pari, deve sopportare rilevanti oneri per grandi eventi sportivi, che potranno essere solo parzialmente coperti da ricavi pubblicitari incrementali.

Nel delineato contesto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e tenendo conto delle tendenze dei mercati di riferimento, il raggiungimento del pareggio di bilancio appare allo stato un obiettivo piuttosto impegnativo.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alla responsabilità amministrativa degli enti collettivi introdotta nell'Ordinamento italiano con il D.lgs. 231/2001, successivamente integrato da numerose disposizioni normative, si rappresenta che Rai ha da tempo adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e istituito, ai sensi di legge, un Organismo di Vigilanza collegiale avente i necessari caratteri di autonomia e terzietà, con il compito di vigilare sul funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel corso del 2013 è stato approvato il testo del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, aggiornato al fine di tener conto dei cambiamenti organizzativi della

Società; dell'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina oltre che dei più recenti mutamenti legislativi; delle considerazioni derivanti dall'applicazione del Modello; delle migliori prassi applicate dalle società in ordine all'adozione e all'attuazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo; degli esiti delle attività di vigilanza e delle risultanze delle attività di *Internal Auditing*.

In materia di tutela ambientale l'impegno della Rai è contenuto sia nel *Regolamento della Sicurezza, della Tutela della Salute e dell'Ambiente* che nel *Manuale di Gestione per la Sicurezza*, per i siti oggetto di certificazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno di tali documenti viene richiamato l'impegno al rispetto delle leggi vigenti, delle specifiche, degli standard nazionali e internazionali e delle prescrizioni sottoscritte dalla società.

Allo stesso modo è richiamato l'impegno verso le Autorità e verso la popolazione, nonché l'impegno alla formazione e informazione dei dipendenti e alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni da parte del personale Rai e di terzi che lavorano per conto della società.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa che chiude con un utile netto pari a 4.317.063,75 Euro, nonché la Relazione sulla gestione;
- di destinare l'utile netto pari a 4.317.063,75 Euro nel modo seguente:
 - quanto a 215.853,19 Euro, pari al 5% del risultato netto, alla *Riserva Legale*;
 - quanto al rimanente, pari a 4.101.210,56 Euro, quale *Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni*.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

PROSPETTI CONTABILI DI RAI SPA
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
(SCHEMI CIVILISTICI)

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale - Attivo

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.813.844	182.797.774
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.906.247	11.290.278
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	206.761.973	215.160.160
7.- Altre	10.608.677	9.859.353
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	397.090.741	419.107.565
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	163.656.321	168.066.632
2.- Impianti e macchinario	112.073.570	110.016.532
3.- Attrezzature industriali e commerciali	3.703.806	3.874.943
4.- Altri beni	26.379.077	27.045.492
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	59.983.564	50.408.060
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	365.796.338	359.411.659
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	459.466.097	425.359.118
b) imprese collegate	10.186.520	9.718.273
d) altre imprese	751.922	824.549
	470.404.539	435.901.940
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	45.654	40.454
con scadenza oltre 12 mesi	-	25.916
	45.654	66.370
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	537.455	433.637
con scadenza oltre 12 mesi	12.358.104	9.154.922
	12.895.559	9.588.559
	12.941.213	9.654.929
3.- Altri titoli	2.384.523	1.444.494
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	485.730.275	447.001.363
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.248.617.354	1.225.520.587

segue

Stato Patrimoniale - Attivo

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	547.075	611.176
4.- Prodotti finiti e merci	840.982	1.041.776
TOTALE RIMANENZE	1.388.057	1.652.952
II. CREDITI		
1.- verso clienti		
con scadenza entro 12 mesi	236.962.892	257.095.471
con scadenza oltre 12 mesi	2.830.833	4.058.333
2.- verso imprese controllate	454.658.933	538.770.152
3.- verso imprese collegate	334.902	200.583
4.bis - crediti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	42.716.134	85.303.690
con scadenza oltre 12 mesi	16.823.705	16.809.339
4.ter - imposte anticipate		
con scadenza entro 12 mesi	35.629.879	32.052.000
con scadenza oltre 12 mesi	862.000	1.462.000
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	101.657.743	51.669.978
con scadenza oltre 12 mesi	22.542.197	4.935.613
TOTALE CREDITI	915.019.218	992.357.159
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	6.467.423	10.227.990
2.- Assegni	49.437	51.612
3.- Denaro e valori in cassa	373.285	361.770
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.890.145	10.641.372
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	923.297.420	1.004.651.483
D) RATEI E RISCONTI	26.392.121	20.697.710
TOTALE ATTIVO	2.198.306.895	2.250.869.780

Stato Patrimoniale - Passivo

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	8.943.984	8.943.984
VII. ALTRE RISERVE	42.686.194	288.349.032
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.317.064	(245.662.838)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	298.465.342	294.148.278
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	142.620.834	153.848.801
2.- per imposte, anche differite	2.108.507	4.209.261
3.- altri	195.705.050	308.388.092
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	340.434.391	466.446.154
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	257.788.501	288.759.490
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	245.489.254	174.963.614
con scadenza oltre 12 mesi	197.500.000	196.666.667
6.- Acconti	2.734.019	2.822.940
7.- Debiti verso fornitori	486.298.914	510.925.395
9.- Debiti verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	143.191.180	117.547.784
con scadenza oltre 12 mesi	4.049.756	4.035.390
10.- Debiti verso imprese collegate	4.102.301	4.304.035
12.- Debiti tributari	62.187.159	45.781.682
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.175.671	46.464.136
14.- Altri debiti	74.445.889	60.723.968
TOTALE DEBITI	1.272.174.143	1.164.235.611
E) RATEI E RISCONTI	29.444.518	37.280.247
TOTALE PASSIVO	2.198.306.895	2.250.869.780

Conti d'ordine

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	45.186.819	39.475.848
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	-	44.733
	47.769.104	42.102.866
Totale garanzie personali prestate	47.769.104	42.102.866
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	2.271.000	1.440.000
Totale garanzie reali prestate	2.271.000	1.440.000
3.- Impegni di acquisto e di vendita	20.008.887	34.519.703
4.- Altri	352.845.969	220.491.622
	422.894.960	298.554.191